

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR n. 165/Urb. del 20/06/1972, nonché le successive Varianti, tra cui la Variante Generale n. 37 al PRGC, di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09/11/2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21/12/2004, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 4 del 26/01/2005, la Variante Generale n. 40 al PRGC, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24/03/2011 la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22/07/2011 e pubblicata per estratto sul B.U.R. del 10/08/2011, e le successive Varianti puntuali approvate;

VISTA la disposizione del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica prot. n. 38912 del 12/11/2014, con cui si è disposto l'avvio del procedimento per una Variante al PRGC, al fine di modificare le relative Norme Tecniche di Attuazione;

PRESO ATTO che con la medesima disposizione si è demandato al Settore Urbanistica ed Edilizia Privata l'incarico di redazione degli elaborati costituenti la predetta variante;

CONSIDERATO che la Variante di cui all'oggetto ha carattere solamente normativo, che la stessa rientra tra quelle definite dalla L.R. 5/2007 e dal regolamento della stessa D.P.Reg. 86/2008 come "non sostanziali", in quanto rispetta i limiti di flessibilità del PRGC vigente, e che i contenuti e la procedura di approvazione delle varianti non sostanziali sono definiti dall'art. 17 del citato D.P.Reg. 86/2008;

VISTO l'elaborato unico di Variante predisposto dalla Responsabile del procedimento Urbanistico dott.ssa Linda Rossetto, iscritta all'Ordine degli APPC della Provincia di Pordenone al n. 644, conformemente a quanto indicato dal D.P.Reg. 86/2008, che contiene:

- Relazione illustrativa e Modifica alle Norme Tecniche di Attuazione,
- Relazione di coerenza con i limiti di flessibilità e Relazione di coerenza con la normativa di settore e con la pianificazione sovraordinata,
- Dichiarazione limiti di flessibilità,
- Dichiarazione vincoli beni culturali e paesaggistici,
- Dichiarazione relazione geologica,
- Relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica,
- Verifica delle significatività delle previsioni della Variante relativamente all'incidenza sui siti della rete "Natura 2000";

CONSIDERATO che la Variante è finalizzata a modificare esclusivamente le NTA del PRGC vigente, e che quanto previsto dalla Variante si rende necessario al fine di adeguare lo strumento pianificatorio con il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.86 del 28/11/2014;

DATO ATTO che la proposta è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Urbanistica in data 19/11/2014, ed ha conseguito parere favorevole all'unanimità;

DATO ATTO che si rileva l'interesse pubblico sotteso all'approvazione della Variante in oggetto, in quanto costituisce necessario passaggio al fine di coordinarsi con il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile approvato;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 26/03/2008 (Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5), che definisce tra le "varianti non sostanziali" ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007 quelle che "a) rispettano il limite di flessibilità indicato nella relazione al Piano regolatore vigente [...] d) hanno ad oggetto le norme di attuazione che non incrementano l'indice di edificabilità territoriale e fondiaria ed il rapporto di copertura, fermo restando quanto previsto alle lettere precedenti";

VISTO l'elaborato "Obiettivi, Strategie e Limiti di Flessibilità" della Variante Generale n. 40 sopra

richiamata, che all'art. 14, comma 3 punto 10 dispone che *“Le norme di attuazione sono modificabili, eccetto indici di fabbricabilità e rapporti di copertura, fermo restando quanto previsto per zone B, e fatto salvo il rispetto di limiti di flessibilità diversi”*;

CONSIDERATO che la Variante di cui all'oggetto rientra nei limiti di flessibilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/2008 in quanto prevede la modifica di un articolo delle NTA e non incide sugli standard urbanistici regionali;

DATO ATTO che i contenuti e la procedura di approvazione delle varianti non sostanziali sono definiti dall'art. 17 del citato D.P.Reg. 086/2008;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 16/2008 *“Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”*, il quale prevede che *“(…) per le piccole aree di interesse locale, tra cui le aree interessate dai Piani Attuativi la Giunta Comunale, quale Autorità competente, valuta se le previsioni derivanti dall'approvazione del Piano possano avere effetti significativi sull'ambiente (…)”*;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 226 del 20/11/2014 è stato disposto che la Variante in oggetto non sia assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla L.R. n. 16/2008;

DATO ATTO che l'area di intervento della Variante, in quanto normativa interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico, di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., o complessi storici monumentali e archeologici sottoposti al vincolo della Parte II del decreto medesimo, come dichiarato dalla progettista della proposta di Variante;

PRESO ATTO dell'asseverazione geologica prodotta dalla progettista della proposta di Variante ai fini di cui all'art. 17, comma 11, del D.P.Reg. n. 086/2008;

CONSIDERATO che la Variante in oggetto non comporta incidenze significative sui *“Siti Natura2000”* presenti nel territorio del Comune di Lignano Sabbiadoro; che quanto previsto dalla Variante ha un'incidenza non significativa su tali siti, e che è improbabile che si producano effetti significativi su siti della rete *“Natura 2000”*, come dichiarato nell'elaborato *“Verifica delle significatività delle previsioni della variante relativamente all'incidenza sui siti della “Rete Natura 2000”*” a firma della dott.ssa Linda Rossetto;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 10.11.2014 *“VARIANTE N. 50 – Adozione variante non sostanziale al PRGC”*;

DATO ATTO che:

- dell'adozione della Variante in argomento è stato dato avviso mediante pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 10.12.2014;
- che a norma dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. n. 086/Pres. del 20/03/2008, è stata data notizia, mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio, con l'affissione di manifesti e sul sito web del Comune, del deposito della Variante al PRGC adottata;

CONSIDERATO che durante il prescritto periodo di deposito dell'elaborato di variante e della relativa deliberazione di adozione, dal giorno 10/12/2014 e per i 30 (trenta) giorni effettivi successivi, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla Variante adottata, come risulta dalla certificazione del Sindaco e dall'attestazione rilasciata dal Segretario Comunale agli atti dell'ufficio;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale è tenuta, ai sensi dell'art. 17 co. 6, del D.Pres.reg. 086/2008 *“Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007”*, a raggiungere le intese necessarie ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione dei beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, a seguito di Varianti al Piano Regolatore Generale;

VISTO l'art. 24, co. 1, della L.R. 7/2000 e s.m.i., ai sensi del quale, nel caso sia necessario acquisire pareri obbligatori da parte di organi di pubbliche Amministrazioni diverse da quella regionale, trova applicazione la disciplina prevista in materia dalla L. 241/1990;

VISTI i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 16 della L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrati" e s.m.i.;

ATTESO che l'Ufficio Urbanistica, con nota di data 4/12/2014, n. 41750, ha chiesto al Ministero dei beni e delle attività culturali di esprimere sul Regolamento Comunale della Telefonia Mobile e sulla relativa variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale del comune di Lignano Sabbiadoro il parere di competenza ai sensi dell'art. 17 co. 6, del D.Pres.Reg. 086/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE i termini di cui all'art. 16 della L.241/1990 sono decorsi senza che l'Ente Agenzia del Demanio e la competente struttura del Ministero per i beni e le attività culturali si siano espressi, ritenuto pertanto di avvalersi della facoltà di procedere indipendentemente dall'acquisizione dei pareri su richiamati;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

VISTA la L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 26/03/2008;

VISTO la L.R. n. 16/2008;

VISTA la L.R. n. 19/2009 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 22/2009

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera di consiglio comunale n° 49 del 16/07/2014 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale per gli esercizi 2014/2016 e la relativa relazione previsionale e programmatica;

VISTA la deliberazione giuntale n. 50 del 16/07/2014 avente ad oggetto: "Piano delle risorse 2014";

SI PROPONE

1. di approvare la Variante 50 al PRGC, non sostanziale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 26/03/2008;
2. di riconoscere quali elementi costitutivi della Variante in argomento e quale parte integrante del presente atto gli elaborati citati in premessa a firma della Responsabile del procedimento Urbanistico dott.ssa Linda Rossetto, iscritta all'Ordine degli APPC della Provincia di Pordenone al n. 644, incaricata con disposizione del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica prot. n. 38912 del 12/11/2014;
3. di incaricare i Responsabili degli Uffici competenti di sovrintendere all'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dalla L.R. 5/2007 e dal D.P.Reg. n. 086/Pres. del 26/03/2008, e di ogni altro adempimento necessario alla conclusione dell'iter amministrativo della presente Variante, oltre che al compimento di ogni atto connesso e conseguente.

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e dell'art. 1 comma 19 della L.R. n.21/2003.

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Data, 07 aprile 2015

Per LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA
Arch. Elisa TURCO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Mareschi

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. La presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI
Dott.ssa Cristina SERANO